

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

**Ambito territoriale sovracomunale
BRUSSON – CHALLAND-SAINT-ANSELME**

**UFFICIO UNICO ASSOCIATO
Servizio ECONOMICO - FINANZIARIO**

COMUNE DI BRUSSON



COMMUNE DE BRUSSON

Originale

Determinazione n. 54 del 11/08/2026

OGGETTO:

Approvazione rendiconto della destinazione del 5 per mille dell'Irpef relativo all'esercizio finanziario 2024 corrispondente all'anno di imposta 2023. Assegnazione anno 2025.

OGGETTO: Approvazione rendiconto della destinazione del 5 per mille dell'Irpef relativo all'esercizio finanziario 2024 corrispondente all'anno di imposta 2023. Assegnazione anno 2025.

Il responsabile del servizio
economico - finanziario

Visto l'articolo 1, comma 337 della legge 23/12/2005 n. 266 con la quale veniva introdotto a titolo iniziale e sperimentale, fermo quanto già dovuto dai contribuenti a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, che una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa fosse destinata in base alla scelta del contribuente a varie finalità tra cui al punto d) "attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente";

Visto l'articolo 2, commi 4-novies e 4-undecies del Decreto Legge 25/03/2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22/05/2010, n. 73 che dispongono per l'anno finanziario 2010, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta 2009 che una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito possa essere destinata in base alla scelta del contribuente a diverse finalità tra cui al punto d) a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente e che i soggetti beneficiari ammessi al riparto redigano, entro un anno dalla ricezione delle somme ad essi destinate, un apposito e separato rendiconto dal quale risulti, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente la destinazione delle somme ad essi attribuite;

Visto l'art. 1, comma 154 della legge 23/12/2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)), che ha prorogato anche all'esercizio finanziario 2015 e successivi le disposizioni di cui all'art. 2, commi da 4-novies a 4-undecies, del decreto-legge 25/03/2010, n. 40, convertito con modificazioni dalla legge 22/05/2010, n. 73 riconoscendo al contribuente, anche per l'anno finanziario 2017 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo di imposta 2016, la facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a favore delle attività sociali svolte dal Comune di residenza, oltre che a finalità sociali a sostegno del volontariato e della ricerca;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111 (Disciplina dell'istituto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell'articolo 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106) il quale dispone che, per ciascun esercizio finanziario, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi relative al periodo d'imposta precedente, una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche possa essere destinata, in base alla scelta del contribuente, a sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente;

Visto l'art. 1, comma 154, della legge 23/12/ 2014, n. 190, che ha previsto che con decreto di natura non regolamentare del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, siano definite, al fine di assicurare trasparenza ed efficacia nell'utilizzazione della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, le modalità di redazione del rendiconto, dal quale risulti in modo chiaro e trasparente la destinazione di tutte le somme erogate ai soggetti beneficiari, le modalità di recupero delle stesse somme per violazione degli obblighi di rendicontazione, le modalità di pubblicazione nel sito web di ciascun amministrazione erogatrice degli elenchi dei soggetti ai quali è stato erogato il contributo, con l'indicazione del relativo importo, nonché le modalità di pubblicazione nello stesso sito dei rendiconti trasmessi;

Visto l'art. 1, comma 154, della legge 23/12/2014, n. 190, che ha, altresì, previsto che in caso di violazione degli obblighi di comunicazione della rendicontazione da parte degli assegnatari si applicano le sanzioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto legislativo 14/03/2013, n. 33;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 luglio 2020 che ha modificato e integrato il decreto del Presidente del Consiglio del 23 aprile 2010 e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2016 relativi alla disciplina delle modalità e dei termini per l'accesso al riparto del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo, nonché delle modalità e dei termini per la formazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'elenco permanente degli iscritti e per la pubblicazione degli elenchi annuali degli enti ammessi;

Vista la circolare F.L. n. 81 in data 28 luglio 2022 nella quale:

- si ricorda come, per i Comuni che hanno ricevuto contributi inferiori a 20.000 euro, permane l'obbligo di compilare il rendiconto e la relazione, utilizzando i modelli inseriti in allegato (allegati A e B), e di conservare tali documenti agli atti del proprio Ufficio per almeno dieci anni, anche per successivi controlli e ispezioni operati dalle competenti Prefetture – Uffici Territoriali del Governo;
- si sottolinea che il rendiconto e la relazione illustrativa devono essere compilati entro un anno dalla ricezione delle somme e che il rispetto dei termini rappresenta un elemento fondamentale per valutare un corretto utilizzo del contributo erogato;
- si evidenzia l'obbligo di pubblicazione del rendiconto e della relazione illustrativa sul proprio sito internet, come stabilito nell'articolo 8 del d. lgs. 111/2017 e come indicato nei commi 5 e 6 dell'articolo 16 del d.p.c.m. del 23 luglio 2020;

Visto il Comunicato del Ministero dell'interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, in data 11 settembre 2025;

Visto l'elenco pubblicato sul sito dell'Agenzia delle entrate dal quale si evince che il trasferimento al Comune di Brusson quale quota pari al cinque per mille destinata dai contribuenti a favore delle attività sociali svolte dal comune di residenza è pari a € 695,24;

Vista la reversale n. 4697 del 16/09/2025 con la quale si è incassato il predetto importo sulla risorsa 2104 "5 per mille Irpef" – Accertamento 1607/2025;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2025/2027 e il relativo Documento Unico di Programmazione (DUPS) approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 20/12/2024, esecutiva e le successive variazioni, esecutive;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2025 ad oggetto "Approvazione della convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2025" con la quale il Consiglio Comunale approvava la Convenzione tra i comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi sociali tra cui quelli sociali rivolti all'infanzia e ai giovani e quelli socio-sanitari rivolti agli anziani e disabili;

Richiamata la propria determinazione n. 35 del 01/04/2025 recante ad oggetto "Convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2025. Assunzione impegni di spesa";

Vista la propria relazione riassuntiva inerente alla rendicontazione della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF relativa all'anno finanziario 2024 corrispondente all'anno di imposta 2023 che si allega al presente atto per farne parte integrante in sostituzione della relazione sottoscritta dal Responsabile dei servizi sociali, prevista dalle suddette circolari della Finanza Locale;

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2017, esecutiva, pubblicato in data 20/12/2017 ed entrato in vigore a decorrere dal 20/01/2018, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 12/03/2020, ed in particolare il titolo III "uffici del comune" art. 32 e seguenti evidenziando le competenze del "Segretario Comunale e dei Responsabili dei Servizi";

determina

1. Di approvare l'allegato rendiconto relativo all'utilizzo delle somme devolute dai cittadini residenti tramite il cinque per mille dell'IRPEF – anno di imposta 2023 esercizio finanziario 2024 erogato nell'anno 2025 redatto ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07 luglio 2016 e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 luglio 2020;
2. Di conservare la rendicontazione sopra menzionata ai propri atti per 10 anni, come disposto dall'articolo 11, comma 4 del D.P.C.M. 3 aprile 2009 nonché dall'articolo 12, comma 4 del D.P.C.M. 23 aprile 2010 aggiornato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07 luglio 2016, essendo il Comune di Brusson destinatario di contributo di importo inferiore a 20.000 euro;
3. Di pubblicare il rendiconto e la relazione illustrativa sul sito internet del Comune come stabilito nell'articolo 8 del d.lgs. 111/2017.

Il responsabile del servizio

Economico - finanziario

Boni Lucia

Firmato digitalmente



**Relazione al rendiconto della destinazione del 5 per mille dell'Irpef attribuito
nell'anno 2025 relativo all'anno finanziario 2024 corrispondente all'anno d'imposta
2023**

In data 10 settembre 2025 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale – provvedeva all'accredito delle somme relative al cinque per mille spettanti ai Comuni per l'anno finanziario 2024 corrispondente all'anno d'imposta 2023.

L'importo trasferito al Comune di Brusson ammonta a € 695,24. L'amministrazione Comunale ha deciso di utilizzare tale somma a parziale copertura delle spese derivanti dalla gestione dei servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani gestiti dall'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per conto del Comune.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27 marzo 2025 ad oggetto "Approvazione della convenzione tra i comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2025" veniva approvata la bozza di convenzione e le schede relative con descrizione e modalità organizzative dei servizi tra cui quelli relativi ai servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani.

Con propria determinazione n. 35 del 1^a aprile 2025 ad oggetto "Convenzione tra i Comuni del comprensorio e l'Unité des Communes Valdôtaines Evançon per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali per l'anno 2025. Assunzione impegni di spesa." si provvedeva ad impegnare in favore dell'Unité des Communes Evançon l'ammontare complessivo dei trasferimenti dovuti a finanziamento delle spese per i servizi delegati tra cui quelli relativi servizi sociali rivolti all'infanzia e ai giovani e nello specifico per l'asilo nido per un importo pari a € 1.192,06.

La percentuale della spesa finanziata dal trasferimento del 5 per mille è pertanto pari al 58,32%

Il responsabile del servizio
economico – finanziario
Boni d.ssa Lucia
F.to digitalmente

COMUNE DI BRUSSON
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Piazza Municipio n. 1 - 11022 Brusson
Partita I.V.A. 00100690072



COMMUNE DE BRUSSON
Région Autonome Vallée d'Aoste

Tel. 0125/300132-300683

PEC: protocollo@pec.comune.brussong.it EMAIL: info@comune.brussong.it

Modello A

Rendiconto dell'utilizzo della quota del 5 per mille dell'Irpef al sostegno delle attività sociali

attribuita nell'anno 2025 e riferita all'anno finanziario 2024 e anno di imposta 2023

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del
Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di BRUSSON - Regione Autonoma Valle d'Aosta

Codice Fiscale Ente: 00100690072

Importo totale percepito dal Ministero Interno: € 695,24

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale: *Unité des Communes Valdôtaines Evançon*

2 - Codice fiscale dell'ente/Partita IVA: 81005750070 - 00574890075

3 - Sede legale: *VERRES (AO) - Via delle Murasse n. 1/d*

4 - nome cognome del rappresentante legale: Michel Savin

5 - Indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.cm-evancon.vda.it

6 - Scopo dell'attività sociale: *Asili Nido;*

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione: 2024

8 - Data di percezione delle somme: *10 settembre 2025*

9 - Importo assegnato: € 695,24

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente (100% dell'attività)
di funzionamento		
a) Spese per risorse umane	€ 0,00	0,00 %
b) Spese per beni e servizi		
- <i>Gestione Asilo Nido</i>	€ 1.192,06	58,32 %
c) Altro:	€ 0,00	0 %

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente:

.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione: €0,00.....

Brusson, lì 11 agosto 2026

Timbro dell'ente

Il Responsabile del servizio economico finanziario: *Boni d.ssa Lucia – F.to in originale*

Il Segretario Comunale/Responsabile dei servizi sociali: *Spagnolo d.ssa Stefania - F.to in originale*

Il Revisore Contabile 1: *Casola dott. Davide - F.to in originale*

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti